

Almè, 27 Dicembre 2017

Alla cortese attenzione del  
Sindaco  
Dott. Massimo Bandera

Ho sempre avuto la convinzione che l'impegno civico e il desiderio di mettersi al servizio della propria comunità andassero al di là del colore politico e che il bene comune e il desiderio di essere cittadini responsabili e attivi non avessero bisogno di barriere. Forte di queste convinzioni e desiderosa di superare i limiti posti dai miei stessi pregiudizi, ho accolto il progetto di condivisione di un programma amministrativo che prevedeva l'unione di un gruppo civico di cui facevo convintamente parte, Costruiamoci il Futuro, con un movimento politico.

In questo anno e mezzo di vita amministrativa sono state tante le possibilità di confronto all'interno del mio comune e in gruppi di persone più ampi, in cui ha sempre prevalso, da parte mia, la volontà di fare rete e di accrescere le opportunità.

È stato un periodo impegnativo, durante il quale ho dedicato, con entusiasmo, molto tempo ed energie. Qualche progetto è stato attivato da capo, altri sono stati ereditati, mentre altri ancora si sono naturalmente modificati.

Ci sono state discussioni e mi è capitato di trovarmi in disaccordo con i miei interlocutori, ma ho sempre cercato di lavorare nel rispetto reciproco, tenendo come obiettivo il bene della nostra comunità.

Mi trovo però oggi, a fare i conti con delle scelte e delle prese di posizione distanti dal mio modo di vedere le cose, dalle mie idee di comunità, di attenzione e di cura alle persone. E ancor più del merito, mi ritrovo a non condividere il metodo, nella totale mancanza di rispetto tra le parti oltre che di volontà nello sviscerare le questioni cercando la mediazione tra più punti di vista.

Non ho paura di chi la pensa in modo diverso da me e non credo valgano (come spesso ho visto in questo anno e mezzo da parte di tutti gli schieramenti) le prese di posizione per principio, ma sono convinta di dover fare i conti, prima di tutto con me stessa e di dover salvaguardare la mia coerenza come persona.

*Il volantino pubblicato da Agorà ad inizio dicembre è fazioso, irrispettoso e volto a colpire le persone, più che a dissentire rispetto a quanto finora fatto.*

A chi pungola alla Vigilia di Natale, oltre a suggerire di documentarsi in modo più preciso (solo a titolo di esempio, la convenzione con il Centro Anziani è stata rinnovata il 27/09/2016 ed è in scadenza a fine 2017; ma potrei continuare...), auguro di realizzare con l'anno nuovo ogni desiderio, in modo particolare quello di ricoprire la mia carica.

Mi dispiaccio che persone "amiche di famiglia", che mi conoscono da sempre e mi hanno visto crescere, o miei vicini di casa, abbiano intrapreso questa strada lastricata di imprecisioni, cattiverie e strumentalizzazioni, invece di cercare un dialogo costruttivo e propositivo, ma mi dispiace allo stesso modo che chi avrebbe dovuto essere parte della mia stessa maggioranza, della mia stessa Giunta, abbia dedicato tanto del suo tempo in una sottile e perfida diffamazione all'interno e all'esterno del Palazzo Comunale. O chi, sapendo e avendo facoltà di agire, ha preferito non affrontare la situazione.



Sono estremamente presenti nel mio cuore, le persone che in questo anno e mezzo si sono fatte avanti con proposte, prive del desiderio di essere protagoniste e mosse da senso civico e da volontà di custodire e valorizzare il bene comune. A loro va il mio ringraziamento con l'auspicio che continuino a muoversi, con spirito libero, per gli altri.

Rimango convinta dell'importanza di mettersi in gioco e di compiere ognuno la propria parte al servizio della comunità, ma sono sempre più convinta che, se questa è la politica che vogliamo fare, non sia la mia strada.

Per mia fortuna, sono una moglie, una mamma e una donna che ama il suo lavoro, piena di altre passioni che in questo periodo ho messo da parte e che, dopo un periodo di necessaria disintossicazione, ritornerò a coltivare, magari anche all'interno della mia comunità.

Certa di poter continuare a camminare per le vie del paese a testa alta, alla luce di quanto sopra, rimetto al Sindaco le deleghe affidatemi e rassegno le mie dimissioni.

Auguro a tutti, una serena continuazione delle Feste, in Perfetta Letizia.

Sara Pressiani  
Sara Pressiani